

Coppito Calcio: nuova era tra giovani e restyling dell'Ara Noa

5 Settembre 2026



C'è un Coppito Calcio che vuole tornare protagonista. E lo fa partendo dalle sue radici, dalla sua gente e soprattutto dai suoi ragazzi.

La società ha scelto di voltare pagina e di affidarsi a una nuova governance, con Angelo Taffo alla presidenza, affiancato dal Consiglio di Amministrazione, e con Domenico Foliniello alla guida tecnica. Un nuovo assetto che nasce con l'obiettivo di dare stabilità, organizzazione e ambizione a un progetto che vuole riportare il calcio di Coppito al centro della scena.

Non si tratta soltanto di ripartire con una squadra. Il vero patrimonio del Coppito Calcio è infatti rappresentato dal settore giovanile: 80 ragazzi fanno parte della scuola calcio, una realtà che la

società considera un'eccellenza e sulla quale intende continuare a investire.

Sono loro, i giovani calciatori, il volto più autentico del nuovo corso. Ragazzi che rappresentano il presente ma soprattutto il futuro di una società che vuole tornare a essere un punto di riferimento sportivo e sociale per Coppito e per l'intero territorio.

E se il futuro passa dai giovani, passa inevitabilmente anche dalle strutture.

Al centro del nuovo progetto c'è infatti l'Ara Noa, l'impianto che da sempre rappresenta la casa del Coppito Calcio e che si prepara a un importante intervento di riqualificazione e rifacimento.

Un passaggio fondamentale per la società, che potrà così contare su una struttura più adeguata alle esigenze della prima squadra e, soprattutto, degli 80 ragazzi della scuola calcio.

In questo percorso il Coppito Calcio sottolinea il ruolo della Regione Abruzzo e dell'assessore regionale Roberto Santangelo, promotore dell'emendamento che ha consentito di destinare risorse all'intervento sull'impianto.

Un investimento che va oltre il semplice terreno di gioco: significa creare uno spazio più moderno e funzionale per i giovani, per le famiglie e per una comunità che nel calcio ha sempre trovato un importante momento di aggregazione.

Il nuovo presidente Angelo Taffo non nasconde l'entusiasmo per l'incarico e per la sfida che lo attende: "Sono profondamente onorato di assumere la presidenza del Coppito Calcio. È un incarico che accolgo con grande entusiasmo, ma anche con senso di responsabilità. Questa società appartiene alla comunità di Coppito e noi abbiamo il dovere di costruire un progetto serio, ambizioso e capace di guardare al futuro."

"Voglio ringraziare Giuseppe Romano" prosegue Taffo, "dirigente che ha scelto di continuare a far parte della nostra squadra. La sua esperienza, la sua conoscenza del territorio e il suo impegno rappresentano un valore aggiunto per il Coppito Calcio. Sono felice di poterlo avere ancora al nostro fianco in questa nuova avventura."

"Infine, desidero ringraziare soprattutto l'assessore regionale Roberto Santangelo, che si è fatto promotore dell'emendamento, e la Regione Abruzzo per aver creduto nell'importanza della riqualificazione dell'Ara Noa. Per noi questo intervento è fondamentale. Abbiamo una scuola calcio d'eccellenza con circa 80 ragazzi e poter offrire loro un campo adeguato significa investire concretamente nel futuro."

"L'Ara Noa non è soltanto un campo di calcio. È un luogo dove i nostri ragazzi crescono, imparano, fanno amicizia e costruiscono il loro rapporto con lo sport. Riqualificarlo significa quindi dare una nuova prospettiva a tutta la comunità di Coppito. Per questo siamo particolarmente grati a chi ha reso possibile questo importante intervento."

La fotografia del nuovo Coppito Calcio è dunque già nitida: una nuova guida societaria, un tecnico come Domenico Foliniello chiamato a dare forma al progetto sportivo, una scuola calcio numerosa e ambiziosa e un impianto che si prepara a cambiare volto.

La sfida, adesso, è trasformare queste premesse in un progetto concreto.

Il Coppito Calcio vuole farlo con una squadra societaria compatta e con una convinzione precisa: il rilancio deve partire dai giovani e dal territorio.

Gli 80 ragazzi della scuola calcio sono il punto di partenza. L'Ara Noa è la loro casa. La nuova governance è lo strumento per costruire il futuro.

E adesso, per il Coppito Calcio, è tempo di tornare in campo.